

CITTAINSIEME E LE AFFISSIONI SELVAGGE

«Punizioni più severe per chi deturpa la città»

Decoro, ma anche legalità: è la posizione di Cittainsieme a proposito delle affissioni selvagge che adesso l'associazione rilancia.

«Come il sindaco ci aveva promesso qualche mese prima rispondendo alla nostra ultima lettera (Lo dico a La Sicilia dell'11 agosto), le squadre del Comune, dopo la pausa estiva, sono tornate a rimuovere gran parte dei manifesti abusivamente affissi sui muri della città. Ma con queste sono tornati alla carica anche i soliti imbrattatori. E' quindi ricominciata l'esilarante staffetta tra le squadre di

pulizia del Comune e i soliti noti attaccini. Le fotografie che abbiamo scattato in pieno giorno al viale Ulisse, sotto il ponte di Ognina, ci fanno comprendere quanto sia elevato il senso di impunità che avvertono queste squadre di imbrattatori. Il senso di impunità può essere favorito da diversi fattori, come la non applicazione di sanzioni o la inadeguatezza delle stesse. Sotto il primo profilo, riteniamo opportuno che l'Amministrazione comunale comunichi pubblicamente il numero dei verbali sinora elevati. Infine, una provocazione. Il regola-

mento comunale sulla pubblicità e le affissioni all'art. 39, recita che "Il Comune provvede a rimuovere le affissioni abusive addebitando ai responsabili le spese sostenute forfettariamente per la deaffissione". Probabilmente sarebbe più efficace, e certamente più dissuasivo, esigere la riduzione in ripristino, cioè prevedere in capo ai responsabili dell'imbrattamento l'obbligo della materiale rimozione del frutto del loro deprevole operato. I funambolici responsabili delle affissioni selvagge devono essere severamente puniti».



LE ARCADE DEL PONTE DI VIALE ULISSE IMBRATTATE DA CARTELLONI ABUSIVI

in breve

OSPEDALE CANNIZZARO

Morta donna travolta da auto mentre attraversava a picano

È morta all'ospedale Cannizzaro la signora Grazia Conticello, la donna di settantasei anni, abitante in via Borgetti, travolta da un'auto mentre attraversava la strada nella vicina via Timoleone, nel quartiere Picanello. L'incidente era avvenuto lo scorso 16 novembre. Da allora la donna si trovava ricoverata in prognosi riservata.

VIA MONTE PO

Brucciavano auto smantellate per rivenderne la scocca in ferro

Agenti delle Volanti hanno arrestato il trentaseienne Alessandro Vinciguerra e denunciato un minorenne per incendio doloso e riciclaggio di materiale ferroso in concorso. I due sono stati sorpresi in via Monte Po dove erano state segnalate due persone intente a bruciare «qualcosa». Sul posto, gli agenti hanno trovato il Vinciguerra e il minore che stavano caricando la carcassa di un'auto ancora fumante su un autocarro munito di gru; ciò mentre in un fossato attiguo si trovavano due carcasse di automobili completamente incendiate e fumanti. Viste le Volanti, i due hanno tentato di fuggire, ma sono stati fermati. Le auto - due Smart e una Fiat Panda rubate - in precedenza erano state "smantellate" sul luogo dove i fermati le avevano incendiate per poi venderle quali materiali ferrosi. Il Vinciguerra, sorvegliato speciale, dovrà rispondere della guida dell'autogrù, visto che non possiede la patente in quanto revocata.

REGOLAMENTO

Immobili comunali gratis per le associazioni di volontari

«Le associazioni senza scopo di lucro potranno utilizzare, per le loro attività, immobili e spazi comunali senza dover corrispondere alcun corrispettivo». E' quanto stabilisce il Regolamento consiliare - approvato l'altra sera dal civico consesso - sull'uso degli immobili del Comune di Catania, grazie ad un apposito emendamento proposto dai consiglieri del gruppo de La Destra-Alleanza Siciliana (Nello Musumeci, Manfredi Zammataro e Gemma Lo Presti) e votato all'unanimità dall'aula. La norma stabilisce che le associazioni beneficiarie debbano essere iscritte nell'apposito registro delle organizzazioni onlus tenuto presso la Regione. «La nostra proposta - ha dichiarato Zammataro - ha il chiaro intento di riconoscere l'importante lavoro svolto ogni giorno nella nostra Città a favore dei più deboli da parte delle tante associazioni di volontari».

La scomparsa dei Consorzi Asi

I tecnici. Per il commissario Montana «vantaggi di ogni tipo», «darà risposte immediate» per l'ex commissario e deputato Udc Giuffrida

Il sindaco. Per Stancanelli «un organismo unitario potrà avere una visione più razionale e semplificata» delle esigenze della zona industriale

«Mai più un inutile carrozzone»

Il nuovo Irsap. Un coro unanime di sì all'Ente che gestirà anche Pantano d'Arce. Critica la Uil: «Poco chiare le funzioni»

IL NUOVO ENTE

Sportello «unico» e istanze rapide

I Consorzi Asi esistenti vengono trasformati in uffici periferici dell'Irsap (l'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive), il cui Consiglio di amministrazione sarà composto da cinque membri nominati, con decreto del presidente della Regione su proposta dell'assessore alle Attività produttive, tra soggetti di comprovata esperienza nel settore delle attività produttive. Il Cda è l'organo esecutivo dell'Irsap competente, tra l'altro, per l'adozione dei piani regolatori e dei piani triennali di intervento e per l'approvazione dei bilanci. La Consulta, invece, è l'organo di indirizzo dell'Istituto ed è composto da 13 membri nominati con decreto del presidente su proposta dell'assessore tra soggetti che si sono distinti per esperienza nei settori industria, commercio, artigianato, cooperazione, agricoltura. Inoltre sono membri un soggetto dell'Anci e 3 delle organizzazioni sindacali. Per l'istruttoria delle istanze e il rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio unico, la legge prevede che entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del privato, valga il silenzio-assenso.

ROSSELLA JANNELLO

E' un coro quasi unanime di sì, a Catania, per la nuova legge regionale che sopprime i Consorzi Asi per istituire l'Irsap (Istituto regionale per lo sviluppo delle Attività produttive). Da tempo atteso, il provvedimento dovrebbe cambiare il volto degli Enti di servizio delle aree industriali, ridando smalto e slancio ai territori e alle imprese insediate.

Soddisfatto della nuova legge è l'attuale commissario straordinario del Consorzio dott. Dario Montana. «Sono convinto che è stato segnato un punto importante a favore delle aree industriali. E che per le imprese insediate e per i territori ci saranno vantaggi di ogni tipo per la semplificazione dei provvedimenti, ma anche alla razionalizzazione delle risorse, quelle che scarseggiavano nei Consorzi. Certo, c'è spazio per migliorie e c'è il rischio che la struttura sia troppo grande e troppo "palermocentrica", ma erano necessari i tagli ai vecchi consorzi».

«Sono convinto - gli fa eco l'ing. Raffaele Gulino, fino all'aprile scorso direttore dell'Ente catanese - che la legge possa servire: per rendere attrattivo un territorio occorre che i vari Enti si consorzino in uno più grande come accade in Finlandia o in Irlanda. Assieme, la Sicilia potrà volgersi ai Paesi del Mediterraneo».

La nuova legge tende a una «pianifica-

zione industriale del territorio» per l'ex commissario e deputato regionale Udc Salvatore Giuffrida. «L'Irsap darà delle risposte immediate agli operatori avvalendosi della professionalità dei vari esperti chiamati a gestirla. E armonizzerà, finalmente, l'industrializzazione della Sicilia, senza visioni localistiche, senza più bisticci di competenze».

Per il sindaco Stancanelli, la legge

«concentra le competenze in un organismo unitario che potrà così avere una visione più razionale e semplificata, anche se questo non deve andare a discapito delle specificità delle esperienze dei territori locali. Tuttavia la riforma mette fine alla proliferazione di carrozzoni che per troppo tempo hanno caratterizzato l'apparato pubblico regionale e di cui le Asi

«Il sindaco: «Ci aspettiamo risultati importanti»



«Il dott. Montana: «Vantaggi di ogni tipo per le imprese»



erano diventate emblema negativo. L'Irsap può costituire un'innovazione per la gestione delle aree di sviluppo industriale, che determinerà risultati importanti, a cominciare dai risparmi per la pubblica amministrazione e dallo snellimento delle procedure per l'assegnazione delle aree industriali agli imprenditori che vogliono investire in Sicilia».

«Giunge a conclusione l'iter legislativo

avviato dall'assessore alla Attività produttive Marco Venturi, oltre 18 mesi fa - commenta il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone - che pone fine ad un assetto nella gestione dei territori e delle infrastrutture destinati alle attività produttive che negli anni ha spesso rallentato, se non paralizzato, le attività economiche in Sicilia. Dalla riforma non solo potrà trarre vantaggio l'apparato pubblico in termini di risparmio derivante dalla soppressione di oltre 800 posti di governo e sottogoverno, ma soprattutto il mondo imprenditoriale, che potrà contare su tempi certi per la definizione delle istanze di insediamento di nuove attività produttive, maggiore trasparenza ed efficienza negli iter amministrativi».

Critico il segretario generale della Uil catanese Angelo Mattone. «La legge è fatta, ma che funzioni svolgerà di fatto il nuovo organismo? Al di là delle sigle, l'area industriale catanese ha una serie di problemi ai quali non è mai stata data risposta: i terreni incolti, abbandonati e/o occupati abusivamente, i servizi scadenti, la palese mancanza di infrastrutture. Basterà a rispondere a questi problemi una legge che nasce fra molti contrasti e con molti punti oscuri? Visto che all'interno del Cda dell'Irsap sono previsti anche rappresentanti sindacali, propongo a Cgil e Cisl di subordinare la nomina dei nostri delegati alla presentazione del "Piano industriale" del nuovo organismo».

L'ENTE SOPPRESSO

«Acefalo» dal 2006 cinquecento imprese

Il Consorzio di sviluppo per l'area industriale di Catania è commissariato dal 2006: nella gestione di questi ultimi anni si sono susseguiti l'ing. Bruno Maccarrone, il dott. Salvatore Giuffrida e, adesso il dott. Dario Montana, che decadrà non appena la legge che istituisce l'Irsap entrerà in vigore.

In regime ordinario l'Ente è stato gestito come tutti gli altri Consorzi Asi da un presidente, e da un Comitato direttivo (8 componenti) eletti dal Consiglio generale di 56 componenti di cui fanno parte 13 Comuni, la Provincia, la Camera di Commercio, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confindustria Catania, Apindustrie, Assopereco, Cna, Upla-Clai e Confartigianato e lo stesso assessorato regionale all'Industria.

L'area del Consorzio si estende per circa 1800 ettari fra Pantano d'Arce, Piano Tavola-Belpasso, Tre Fontane-Paternò. Sono 500, secondo le stime più recenti, le aziende insediate nell'agglomerato catanese, 400 quelle di Piano Tavola in territorio di Belpasso, 300 quelle in territorio di Paternò.

OGGI IL DIRETTIVO PENSIONATI

Riflessioni e proposte della Uil su pensioni e costi della politica

Pensioni, equità e costi della politica. Sono i temi che saranno al centro della riflessione della Uil Pensionati di Catania, guidata dal segretario provinciale Francesco Prezzavento, che riunirà oggi alle 16.30 il Comitato direttivo nella sede di via Sangiuliano 365.

Alla riunione è prevista la presenza del segretario regionale Uilp, Nino Toscano, e del segretario provinciale Uil, Angelo Mattone. La Uil Pensionati lancerà agli Enti locali un appello al confronto perché non sia diminuita la quantità, anzi venga migliorata la qualità della spesa sociale. Strettamente collegati i temi su giustizia sociale e «rendite di posizione» dei parlamentari, così denunciati dalla Uil in uno studio sul sistema previdenziale italiano.

«A differenza del sistema pensionistico obbligatorio generale - denuncia il sindacato - il vitalizio di senatori e deputati è stato negli anni interessato da pochissime riforme. Gli ultimi dati disponibili (2009) dimostrano, ad esempio, come la Camera dei Deputati incassa circa 10 milioni di euro di contributi ma ne spenda 138, mentre al Senato a fronte di 6 milioni di contribuzione annuale ne vengono impegnati 81 per finanziare i vitalizi degli ex senatori. Inoltre la contribuzione di un parlamentare è pari all'8,6 per cento dell'indennità lorda mentre l'aliquota contributiva a carico della gran parte dei lavoratori dipendenti è complessivamente del 33 per cento, di cui il 9 per cento totalmente a carico del lavoratore».

SIAD: «TENSIONE ALTA ALL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO»

Tensione sempre alta sul fronte delle mansioni dei lavoratori all'Istituto incremento ippico di Catania. A Tenuta Ambelia (Scordia) si registrano tensioni di vario tipo a causa della nuova riclassificazione del personale, ad oggi non attuata, e la difficoltà della direzione a ricercare soluzioni alternative per la cura e il governo degli equini. In entrambi i casi si tratta di ragioni legittime che danno luogo a proteste da un lato e alla difficoltà a risolvere il problema per un organico promosso alla qualifica superiore dall'altro. «Questa situazione è il top della Regione - spiega Raffaele Lanza, segretario del Siad, che ha aperto nuovamente, insieme con i segretari dell'Ugl (Marino) e della Uil (Zappalà), il braccio di ferro con l'Istituto ippico - Riconosciamo anche le difficoltà della direzione dell'ente e in questo momento siamo in tregua forzata concedendo un tempo di 30 giorni per ricercare la soluzione».

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNI
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	Analisi del capello - 1712 Consulenza SANTANGELICA	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	GIURNO
Adrano	MANDRAGONA - Dott.ssa Daniela	Test GRATUITO della pelle e del capello	Via A. Speminato, 35 - Tel. 095 7592821	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi - Omeopatia - Fitoterapia - Cellachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	20 dicembre: giornata promozionale ROUGJ	Via F. Crispì, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlati	Acquata crema KORFF + 1,00€ per il latte, tonico o maschera	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	Aufanali, Omeopatia, Fitoterapia, Dermocosmesi, Veterinaria	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	PROMOZIONE BIOSCALIN e INTEGRATORI INNEOV	Via Etna, 274 - Tel. 095 327232	
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Balvia	Fino al 30 dic. Avete, Galenic, Lierac, Roug, SCOTTO20%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 558312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Consulenza e preparazioni FIORI DI BACH	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327486	
Catania	DEL POPOLO - Dott. ri Gibino	16 dicembre: giornata promozionale RILASTIL	Via Caduti del Lavoro, 136 - Tel. 095 494261	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Servizio HOLTER PRESSORIO e CARDIOLOGICO	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	farmaciaetnea@gmail.com - DROGA TEST	Via Etna, 591/A - Tel. 095 431226	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	Oggi NUXE - 16 dicembre: RILASTIL	Via Mecca, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	PROMOZIONE BIOSCALIN e INTEGRATORI	Via Passio Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	BURGELATI PER CELIACI	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBRINO - S. Sappignaro G. e Saperza M.	Autoanalisi, Alimenti prima infanzia, Diabetici, Cellachia	V.le Bunnaccaro, 6 - Tel. 095 579667	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Oggi giornata promozionale RILASTIL	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Canalicchio	NUOVALUCE - Dott.ssa Milione	Autoanalisi, Holter pressorio, Cellachia, Pharmashop	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337954	
Catania	SAN GIOVANNI	19 dicembre: giornata promozionale EUPHIDRA	P.zza Cavour, 39 (Borpo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	LINEA COMPLETA VICKS IN OFFERTA	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI - Dott. G. Scravaglieri	Con € 29,90 giocattoli Chicco 1 anno telef. e sms gratis con 2 ricariche 3	Via Belice, 2 (zona S. Giorgio) - Tel. 095/579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Cellachia, Omeopatia, Veterinaria - Distribuzione Pharmashop 24h	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santì	Chico linea detensione bambini 1+1 omaggio fino ad esaurimento scorte	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936